

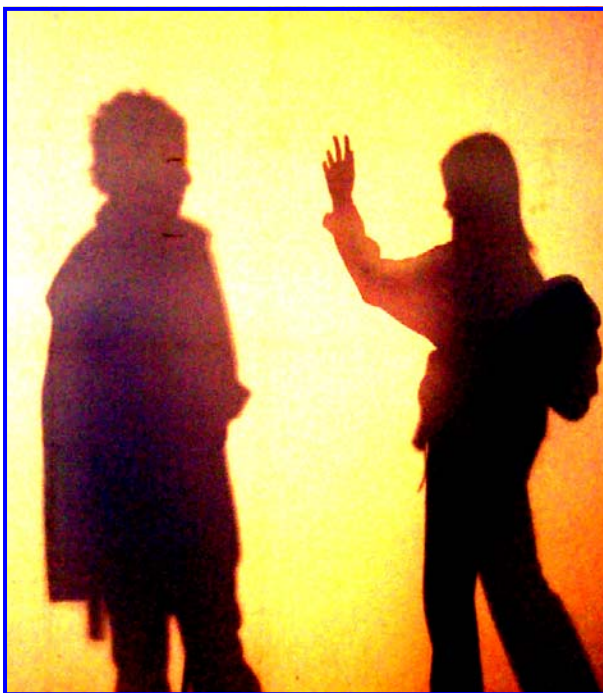
nonsoloregali



I ragazzi della classe 1° P della Scuola Media Statale "A. Stoppani" sezione di Pescate hanno realizzato uno spettacolo teatrale che è stato rappresentato mercoledì 13 dicembre 2006 in occasione delle feste di Natale.

In questa occasione la hall dell'ospedale di Lecco è stata animata dalla presenza dei bambini ricoverati nel reparto pediatrico, dagli alunni di alcune scuole del territorio e dagli altri ospiti dell'ospedale che hanno assistito alla rappresentazione teatrale.

lo spettacolo



Alcune immagini dello spettacolo "nonsoloregali" che, come suggerito dal titolo, ha voluto mettere in evidenza i diversi aspetti del Natale: da quelli sacri tramandati dalla tradizione a quelli mondani, che ci offrono un Natale decisamente consumistico.

notiziario a cura dei bambini della scuola dell'ospedale di lecco

lo spettacolo

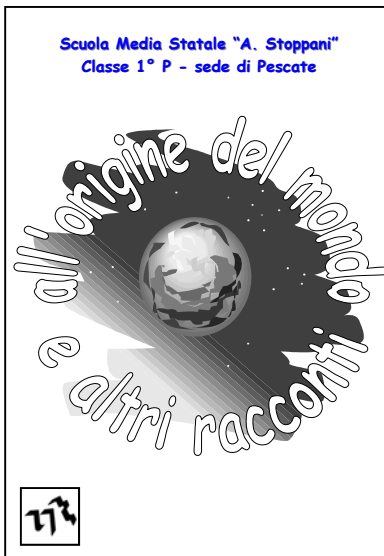
notiziario a cura dei bambini della scuola dell'ospedale di lecco



momenti dello spettacolo



dalle scuole



Oltre allo spettacolo i ragazzi della scuola media di Pescate ci hanno portato alcune storie scritte così per gioco, e che hanno inteso lasciarci come originale biglietto natalizio per augurarci una pronta guarigione, buone feste e un felice anno nuovo. Sopra la copertina del libro e a destra una fra le tante storie.

VULCANO E TROMBA D'ARIA

All'origine del mondo, in cielo, sole e luna si sposarono, e si trasferirono sulla Terra. Dopo qualche tempo ebbero due figli: un maschio e una femmina.

Il maschio era un GIGANTE con un occhio solo, trenta braccia, venti gambe e due colli. Era alto ventisette metri!!! Siccome distruggeva tutto, sole e luna decisero di imprigionarlo. Gli bloccarono le gambe in modo che non potesse scappare.

Dopo molti anni il vento cominciò a depositare la sabbia sul GIGANTE, fino a ricoprirlo completamente.

Nel naso del gigante continuava ad entrare polvere, e siccome lui era allergico, starnutì, e dalla sua bocca uscì il fuoco. Da qui il VULCANO!!!

La figlia del sole e della luna invece era una GNOMETTA TAPPETTA. Aveva trecce viola, occhi neri, aveva un cappello giallo, ed era alta una spanna.

La GNOMETTA TAPPETTA era innamorata del dio Vento, ma lui non ricambiava il suo amore. La GNOMETTA decise dunque di trasformarsi in un forte vento, tuttavia neanche allora il dio provò interesse per lei.

Quindi la GNOMETTA, furiosa, cominciò a girare su se stessa distruggendo qualunque cosa trovasse sul suo cammino. Fu così che nacque la TROMBA D'ARIA!!!

(CHIARA B. BEATRICE A.)

3

Per informazioni:

reparto pediatrico ospedale di lecco
noteatro società cooperativa

tel: 0341 489215 (ins. Antonietta Corti)
tel: 0341 286506 (Meco Salvatore)

Tutti gli altri numeri del notiziario "teatro in ospedale" e la documentazione dell'intero progetto di "teatro con bambini ospedalizzati" è reperibile sul sito <http://www.unoteatro.org>